

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Formazione
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LM-92 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE – Curriculum CULTURE DEL TESTO
INSEGNAMENTO	Ecdotica e Filologia romanza
TIPO DI ATTIVITÀ	Affini
AMBITO DISCIPLINARE	Att. Form. Affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	13458
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/09
DOCENTE RESPONSABILE	Laura Regina (RU) Dipartimento di Beni Culturali - Studi Culturali Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Alla fine di ogni lezione. Su appuntamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Consapevolezza delle modalità di diffusione e trasmissione del testo. Maturazione della conoscenza delle strutture delle lingue romanze sia dal punto di vista sincronico che diacronico rilevando il fondamentale contributo fornito dalla critica

testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper cogliere, nello stato attuale delle lingue romanze privilegiate dal Corso, il risultato di un processo storico e la manifestazione di elementi che ne determineranno lo sviluppo futuro. Possedere le abilità indispensabili alla distinzione della diversa veste tipografica dei tipi di edizione del testo (scolastica, diplomatica, semi-diplomatica, interpretativa, critica, genetica) nel cui ambito sarà possibile elaborare e applicare idee originali.

Autonomia di giudizio

Maturazione della consapevolezza di come una seria preparazione filologica sia condizione indispensabile alla piena fruizione del testo e al corretto esercizio della critica letteraria.

Abilità comunicative

Capacità di utilizzare con competenza i termini tecnici propri del linguaggio specifico della disciplina per comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le competenze acquisite, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità d'apprendimento

Acquisizione delle competenze necessarie all'individuazione, dalla *mise en page*, dei diversi tipi di edizione dei testi; e alla corretta visione dei rapporti fra le diverse varietà linguistiche (siano esse lingue o dialetti) nate dalla differenziazione del latino rilevabili mediante la comparazione fra campioni di testi scelti nell'ambito dei diversi generi, letterari e no.

OBIETTIVI FORMATIVI

Stimolare l'interesse e la curiosità verso il mondo medievale romanzo, grande laboratorio di nuovi codici linguistici e di modelli culturali che hanno determinato l'indirizzo dei secoli successivi. Portare alla comprensione dei problemi connessi con la decodificazione dei testi manoscritti medievali, e del metodo di lavoro del filologo.

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

L'edizione dei testi	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	I moderni metodi di analisi linguistica e lo studio delle lingue che continuano il latino.
12	Dal latino alle lingue romanze: fenomeni evolutivi (fonetici, morfologici, sintattici e lessicali) osservati nelle principali varietà romanze.
12	Produzione, diffusione e trasmissione del testo manoscritto. Struttura materiale del libro medievale. I tra grandi canzonieri della lirica italiana delle origini e la stagione fondativa della poesia italiana La lingua dei Canzonieri

	Il manoscritto nell'età moderna.
6	L'arte di restaurare il testo secondo il metodo del Lachmann. La sua applicazione ai testi romanzeschi e gli apporti del neolachmannismo.
8	La riproduzione fotografica, l'edizione diplomatica, semi-diplomatica, interpretativa. Edizione di un autografo, di un codice unico non autografo, di un testo a testimonianza multipla. L'edizione genetica.
18	Esempio di edizione scolastica Iacopo da Lentini, <i>Meravigliosamente</i> Esempio di edizione diplomatica Guido Cavalcanti, <i>Fresca rosa novella</i> . Esempio di edizione interpretativa Guido Cavalcanti, <i>Fresca rosa novella</i> . Esempi di edizione critica: dalla <i>Chanson de Roland</i> , dal <i>Cantar de mio Cid</i> dall' <i>Ensegnamen alla dama</i> di Garin lo Brun, Iacopo da Lentini, <i>Meravigliosamente</i> Guido Cavalcanti, <i>Fresca rosa novella</i> . Esempio di edizione genetica: Giacomo Leopardi, <i>A Silvia</i> .

TESTI CONSIGLIATI	<p>L. Renzi – A. Andreose, <i>Manuale di linguistica e filologia romanza</i>, il Mulino, Bologna 2006.</p> <p>A. Stussi, <i>Breve avviamento alla Filologia italiana</i>, Bologna 2009.</p> <p>G. Contini, <i>Rapporti fra la Filologia (come critica testuale) e la Linguistica</i>, in <i>Breviario di Ecdotica</i>, Ricciardi, Milano-Napoli 1986, pp. 149-173.</p> <p>T. De Robertis, <i>Descrizione e storia del codice Palatino</i>, in: <i>I Canzonieri della lirica italiana delle origini</i>, Firenze 2007, pp. 317-350.</p> <p>P. Larson, <i>Appunti sulla lingua del canzoniere Vaticano</i>, (id.), pp. 57-104.</p> <p>M. L. Meneghetti, <i>Il corredo decorativo del canzoniere Palatino</i>, (id.), pp. 393-415.</p> <p>Materiali disponibili per la riproduzione durante il Corso.</p>
--------------------------	--